

Informativa sulla sostenibilità di cui all'art. 10 del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852 relativa al prodotto LINEA N17_GPFIL, che promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'art. 8 SFDR

Società di Gestione del risparmio: Banca Ifigest S.p.A. (la "BANCA")

Nome della linea di gestione di portafoglio: N17_GPFIL (la "Linea")

Identificativo della persona giuridica: Codice Fiscale 03712110588

Data di pubblicazione: 30/06/2025

a) Sintesi

La Linea promuove caratteristiche ambientali come la mitigazione del cambiamento climatico attraverso la riduzione delle emissioni di gas serra e caratteristiche sociali come il rispetto dei diritti umani e del lavoro insieme alla buona governance.

La strategia d'investimento della Linea è caratterizzata dal rispetto di alcuni elementi vincolanti, in particolare dal (i) conseguimento e successivo mantenimento di un determinato rating di sostenibilità, valutato complessivamente a livello di Linea dalla BANCA (punteggio minimo di 60/100, ove 100 è il punteggio massimo) per i 3 pilastri della sostenibilità (E, S, G); (ii) l'investimento del 60 % del portafoglio della Linea in OICVM classificati dal relativo gestore come rientranti nell'art. 8 della SFDR (i.e. prodotto che promuove, tra le altre caratteristiche, caratteristiche ambientali o sociali) e/o art. 9 della SFDR (i.e. prodotto finanziario che ha come obiettivo investimenti sostenibili), prediligendo quei fondi che a loro volta promuovono le medesime caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dalla Linea o perseguono obiettivi di investimento sostenibile allineati alle caratteristiche promosse dalla Linea; e (iii) raggiungimento di determinate soglie limite fissate in relazione agli specifici indicatori concernenti i principali effetti negativi sopra individuati.

La BANCA valuta gli effetti negativi sulla Sostenibilità degli investimenti delle proprie Gestioni Patrimoniali a cadenza trimestrale. In tema di principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, la Banca considera i seguenti PAI: PAI 2 - Impronta di carbonio (misurata in termini di tonnellate di CO2 per Milione di Euro di capitale investito), PAI 3 - Intensità di GHG (misurata in termini di tonnellate di CO2 per Milione di Euro di fatturato dell'impresa), PAI 15 - Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti (misurata in termini di tonnellate di CO2 per Milione di Euro di prodotto interno lordo), tale indicatore è riferito agli investimenti in emittenti governativi e PAI 16 – Numero di Paesi che beneficiano degli investimenti e soggetti a violazioni sociali.

Monitora inoltre il PAI 10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, ed il PAI 11 - Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

Qualora il punteggio complessivo trimestrale del Rating di Sostenibilità della Linea, scenda sotto soglia e/o non venga rispettata la percentuale minima del 60% del patrimonio investita in prodotti classificati ex art 8 o art. 9 dell'SFDR, il Comitato di Investimento ne dà pronta comunicazione al gestore, il quale delibererà gli interventi da attuare per rientrare nelle soglie (ivi inclusa l'eventuale vendita dal portafoglio degli strumenti non in linea con la strategia ESG).

b) Nessun obiettivo di investimento sostenibile

La Linea promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile e non sono previste garanzie minime di salvaguardia ambientale e/o sociale.

c) Caratteristiche ambientali e/o sociali del prodotto finanziario

La Linea promuove le seguenti caratteristiche ambientali e/o sociali:

- La mitigazione del cambiamento climatico attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (intese come impronta di carbonio ed intensità di GHG delle imprese e dei Paesi investiti);

- Il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali per la promozione di un'economia globale attenta al rispetto dei diritti umani e del lavoro, alla salvaguardia dell'ambiente e alla lotta alla corruzione (intese come minimizzazioni delle violazioni e, nel caso di violazione, la verifica della presenza di meccanismi di riparazione e monitoraggio da parte delle imprese investite);
- La minimizzazione degli investimenti in Paesi soggetti a violazioni sociali.

d) Strategia di investimento

L'obiettivo della strategia d'investimento della Linea è quello di selezionare strumenti finanziari in grado di combinare rendimento finanziario e rispetto delle caratteristiche ESG.

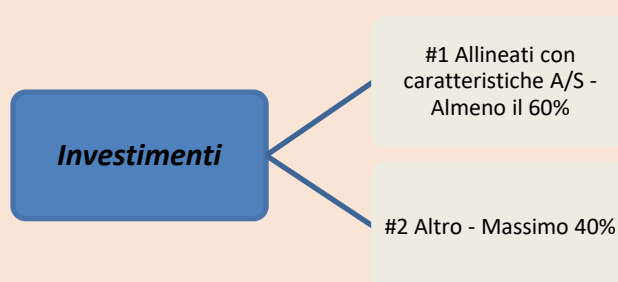
La BANCA, nella strategia di investimento della Linea, privilegia gli OICVM che si contraddistinguono per un'attenzione particolare con riferimento alle sopra menzionate caratteristiche ambientali e sociali. A tal fine, la Linea investe in OICVM che consentano (i) il conseguimento e successivo mantenimento di un determinato rating di sostenibilità, valutato complessivamente a livello di Linea dalla BANCA (punteggio minimo di 6/10, ove 10 è il punteggio massimo) per i 3 pilastri della sostenibilità (E, S, G). La BANCA valuta anche il rating di sostenibilità a livello di ciascun OICVM in portafoglio in termini di promozione di caratteristiche ambientali e/o sociali nel modo seguente: (ii) l'investimento del 60 % di portafoglio in OICVM classificati dal relativo gestore come rientranti nell'art. 8 della SFDR (i.e. prodotto che promuove, tra le caratteristiche, caratteristiche ambientali o sociali) o art. 9 della SFDR (i.e. prodotto finanziario che ha come obiettivo investimenti sostenibili), prediligendo quei fondi che a loro volta promuovono le medesime caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dalla Linea o perseguono obiettivi di investimento sostenibile allineati alle caratteristiche promosse dalla Linea e (iii) il raggiungimento di determinate soglie limite fissate in relazione a specifici indicatori concernenti i principali effetti negativi di cui sopra.

La BANCA valuta gli effetti negativi sulla Sostenibilità degli investimenti delle proprie Gestioni Patrimoniali a cadenza trimestrale. In tema di principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, la Banca considera i seguenti PAI: PAI 2 - Impronta di carbonio (misurata in termini di tonnellate di CO2 per Milione di Euro di capitale investito), PAI 3 - Intensità di GHG (misurata in termini di tonnellate di CO2 per Milione di Euro di fatturato dell'impresa), PAI 15 - Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti (misurata in termini di tonnellate di CO2 per Milione di Euro di prodotto interno lordo), tale indicatore è riferito agli investimenti in emittenti governativi e PAI 16 – Numero di Paesi che beneficiano degli investimenti e soggetti a violazioni sociali.

Qualora il punteggio complessivo trimestrale del Rating di Sostenibilità della Linea, scenda sotto soglia e/o non venga rispettata la percentuale minima del 60% del patrimonio investita in prodotti classificati ex art 8 o art. 9 dell'SFDR, il Comitato di Investimento ne dà pronta comunicazione al gestore, il quale delibererà gli interventi da attuare per rientrare nelle soglie (ivi inclusa l'eventuale vendita dal portafoglio degli strumenti non in linea con la strategia ESG).

e) Quota degli investimenti

La Linea effettua investimenti, nel rispetto degli elementi vincolanti della strategia ESG, che consentano di raggiungere la caratteristica ambientale promossa dalla medesima in misura non inferiore al 60% del patrimonio.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti della Linea utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

f) Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

Le caratteristiche ambientali e sociali sono promosse nell'ambito della strategia di investimento della Linea. La Funzione Risk Management controlla su base continuativa l'aderenza del portafoglio a tali caratteristiche e strategia di investimento, avendo sempre come riferimento i dati ESG resi disponibili dai fornitori terzi utilizzati. L'esito di tale controllo è comunicato in sede di Comitato Investimenti tramite apposita reportistica e presentato periodicamente in CdA.

g) Metodologie

Le metodologie, usate per la valutazione delle caratteristiche ambientali e sociali dei Paesi e delle aziende oggetto di investimento e per l'identificazione degli emittenti soggetti ad esclusione, sono quelle sviluppate dai fornitori terzi utilizzati. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito delle società, che sono tra le più conosciute sul mercato e le cui competenze professionali sono la miglior garanzia sulla qualità dei loro dati ESG.

h) Fonti e trattamento dei dati

I dati, usati per la valutazione delle caratteristiche ambientali e sociali dei Paesi e delle aziende oggetto di investimento e per l'identificazione degli emittenti soggetti ad esclusione, sono quelli prodotti dai fornitori terzi utilizzati e possono essere o quelli resi pubblici dalle stesse aziende o stimati (dai fornitori).

I dati sono gestiti e processati elettronicamente, via flussi informatici che connettono direttamente i fornitori terzi con il gestore e il Comitato ESG.

i) Limitazioni delle metodologie e dei dati

Le principali limitazioni dei metodi di analisi sopra descritti sono rappresentate dal grado di copertura degli emittenti in portafoglio da parte dei fornitori esterni e dalle possibili imprecisioni derivanti dalla normalizzazione di sistemi di misurazione differenti utilizzati dai fornitori e dall'utilizzo di dati da loro stimati.

j) Dovuta diligenza

La corretta applicazione delle valutazioni ESG a questo prodotto finanziario è assicurata dalle modalità di scarico o recepimento informatizzato delle stesse dai provider terzi utilizzati, così come svolte dalle funzioni interna interessate. Inoltre, gli elementi vincolanti della strategia sono tradotti in limitazioni agli investimenti, che vengono definite dal Comitato ESG e portate all'attenzione del CdA. Tali restrizioni quantitative sono infine applicate al sistema di controllo limiti dalla Funzione Risk Management.

k) Politiche di impegno

La Linea al momento non prevede l'adozione di politiche di impegno dirette durante la gestione dell'investimento

i) Indice di riferimento

Non è stato designato un indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questa Linea.